AGENZIA TPL
CREMONA MANTOVA

# VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno **2020** questo giorno **28** del mese di **maggio** alle ore **16.00** in videoconferenza giusta la facoltà prevista dall'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18 in deroga a quanto previsto dallo Statuto, si riunisce l'Assemblea degli Enti aderenti all'Agenzia. L'ordine del giorno è stato trasmesso con nota 2020/488 del 15/5/2020 nel rispetto dei termini e delle modalità stabilite dall'art. 8 c. 3 dello Statuto.

Il Presidente Raffaele Favalli dà quindi atto della presenza dei seguenti Enti:

- COMUNE DI CREMA nella persona dell'Assessore Fabio Bergamaschi, (giusta delega del Sindaco Stefania Bonaldi) rappresentante una quota di partecipazione pari al 2,5%;
- COMUNE DI CREMONA nella persona dell'Assessore Simona Pasquali (giusta delega del Sindaco Gianluca Galimberti) rappresentante una quota di partecipazione pari al 13%;
- PROVINCIA DI CREMONA, nella persona del Presidente Paolo Mirko Signoroni, rappresentante una quota di partecipazione pari al 28,0%;
- COMUNE DI MANTOVA, nella persona del Consigliere Gabriele Squassabia (giusta delega del Sindaco Mattia Palazzi), rappresentante una quota di partecipazione pari al 15,5%;
- PROVINCIA DI MANTOVA, nella persona del Presidente Beniamino Morselli, rappresentante una quota di partecipazione pari al 28,0%;
- REGIONE LOMBARDIA, nella persona del Consigliere Alessandra Cappellari (giusta delega del Presidente Attilio Fontana), rappresentante una quota di partecipazione pari al 13,0%.

Sono inoltre presenti il Presidente dell'Organo di Revisione Maurizio Antoniazzi e i Consiglieri di Amministrazione Stefano Begotti e Iacopo Rebecchi oltre l'avv. Ezio Zani, dello studio ZBGM di Mantova, legale di fiducia dell'Agenzia.

Funge da segretario verbalizzante ai sensi dell'art. 13 c. 5 dello Statuto il Direttore Claudio Cerioli, che coordina la videoconferenza, assistito dal responsabile P.O. Giovanni Balzanelli.

Rilevato che è rappresentato il 100,00% delle quote di partecipazione, il Presidente Raffaele Favalli dà atto che l'Assemblea risulta validamente costituita in prima convocazione, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, e dichiara aperta la seduta per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Valutazioni e indirizzi in merito alla continuità del contratto di servizio 5/7/2012 stipulato tra il Comune di Mantova e APAM Esercizio S.p.A. - Soluzione proroga in senso stretto ex CE 1370/2007 ovvero soluzione proroga tecnica.
2. Varie ed eventuali.

**Il Presidente** introduce il primo argomento all'ordine del giorno sottolineando come l'emergenza dovuta al Covid-19 abbia cambiato in modo significativo il contesto nel quale si esamina la proroga dell'affidamento: il t.p.l. resta un servizio fondamentale per la popolazione, ma è investito da una profonda crisi che mette a rischio i ricavi da tariffa e i costi di produzione, minacciando la tenuta del servizio stesso e dei gestori.

Parlare oggi di un confronto competitivo per un nuovo affidamento pluriennale appare dunque una missione quasi impossibile, non essendovi più alcuna certezza in merito sia alla domanda che alla possibile offerta del servizio, con risorse finanziarie del tutto insufficienti.

Parlare dunque oggi di una proroga negoziata piuttosto che di una proroga tecnica, appare una scelta quasi obbligata, per consentire al settore e in particolare ai gestori di recuperare nell'arco di qualche tempo (forse serviranno anni) l'equilibrio contrattuale che in precedenza avevano realizzato. Nei giorni scorsi si sono tenuti incontri e scambi di documenti fra il Gestore, l'Agenzia e il Comune di Mantova, perché era apparsa anche dubbia la conferma degli impegni soprattutto in termini ambientali e di investimenti che APAM aveva promesso in fase di richiesta lo scorso novembre. Chiede quindi al Direttore di voler entrare un po' più nel dettaglio della vicenda, illustrando all'Assemblea che cosa sia cambiato nel quadro normativo e nel contesto di riferimento.

**Il Direttore** informa quindi che in questi giorni si è avuta conferma dell'assegnazione al Comune di Mantova di un finanziamento di 5,7 ml da destinare all'acquisto di autobus ecologici, nel quadro dei progetti previsti dal Piano Nazionale per la Mobilità Sostenibile e in particolare del decreto interministeriale 17/4/2019 per i comuni ad alto inquinamento di particolato, PM10 e biossido di azoto. Tale finanziamento potrebbe essere quindi in gran parte utilizzato per l'acquisto con contributo Ministeriale di buona parte degli autobus previsti nel piano di rinnovo della flotta proposto lo scorso novembre dal Gestore. In realtà nel decreto Rilancio, DL 34 del 19/5/2020 in relazione all'emergenza sanitaria per il Covid-19, per favorire il perseguimento più rapido ed efficace degli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile, il Governo ha ritenuto di applicare una moratoria sia nelle disposizioni che prevedono l'obbligatorietà di veicoli ecologici (elettrici o a carburanti alternativi al gasolio) sia a quelle relative all'obbligo di cofinanziamento degli acquisti da parte dei Gestori.

Si è dovuto quindi avviare una confronto con il Gestore per rinegoziare gli impegni promessi nella proposta di proroga, mantenendo l'acquisto di mezzi ecologici, oltre ad inserire altre migliorie nel frattempo resesi necessarie.

La discussione ha portato ad un protocollo d'intesa fra le parti, che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha approvato lo scorso 25 maggio, e che formerà parte integrante dei provvedimenti connessi alla proroga, ove assentita. Quanto alla scelta fra proroga tecnica semplice o proroga in senso stretto (negoziata) chiede all'avv. Zani di voler fornire all'Assemblea un suo commento in aggiunta al parere già espresso e in considerazione dei nuovi scenari.

**Ezio Zani** ribadisce innanzitutto come che la decisione dell'Agenzia di valutare la proroga ex CE 1370/2007 non costituisca una alternativa alla gara competitiva e ne sia sicuramente elemento propedeutico e preparatorio. Quanto al contesto sottolinea che una gara di questa entità, oltre 300 ml di euro, costituisce un impegno notevole e come sia sostanzialmente impossibile predisporre atti di gara completi e non impugnabili, in un quadro di così grave incertezza del settore. Si pone infatti il dubbio che non solo la stazione appaltante non sia in grado di mettere insieme gli elementi necessari e in particolare un piano economico finanziario credibile, ma che gli stessi soggetti eventualmente partecipanti non sarebbero capaci di eseguire proiezioni tali da renderli convinti di quanto e come offrire, specie in un territorio dove la mobilità su mezzo pubblico non presenta valori economici così appetibili. Ne consegue che l'aver scelto la strada della proroga in senso stretto (negoziata) mentre lo Stato e la Regione stessa stanno individuando proroghe tecniche di emergenza, sia per l'Agenzia motivo di soddisfazione, per i benefici che potrà portare al territorio.

Si apre quindi la discussione. Il **Presidente della Provincia di Cremona, Signoroni**, dopo aver avuto precisazione che gli impegni assunti dal Gestore sono sostanzialmente confermati rispetto alla proposta iniziale, rileva come in un quadro di incertezze questo sia di per sé un risultato apprezzabile e anticipa quindi il proprio voto favorevole. Anche il **Presidente della Provincia di Mantova Morselli e l'Assessore Bergamaschi di Crema** confermano l'orientamento favorevole già espresso nell'assemblea del 23 marzo 2020.

**L'Assessore Pasquali del Comune di Cremona** nel ricordare come la mancata partecipazione dell'Ente all'assemblea dello scorso marzo fosse dettata esclusivamente dallo stato di emergenza in corso, informa che anche per il Comune di Cremona sono in corso confronti e trattative analoghe a quella svolta a Mantova, essendo anche Cremona assegnataria di un contributo di circa 6 ml, sempre sui fondi del Ministero dell'Ambiente. Anticipa quindi che il proprio voto sulla proroga sarà favorevole.

**Il Consigliere Regionale Alessandra Cappellari** dopo aver premesso che Regione partecipa alle Agenzie soprattutto per seguire le attività di coordinamento fra i territori, e le integrazioni fra i diversi modi di trasporto, l'integrazione tariffaria e la bigliettazione innovativa, anticipa che è in approvazione in Consiglio Regionale un progetto di legge di modifica della l.r. 6/2012 che consentirà la proroga di 18 mesi di tutti i contratti di servizio scaduti o in scadenza al 30/6/2020, per consentire alle stazioni appaltanti di superare questa fase di emergenza e di difficoltà. Non essendo quindi la Regione direttamente interessata alle dinamiche interne ai singoli contratti di servizio annuncia che in sede di votazione si asterrà.

**Il Consigliere Squassabia per il Comune di Mantova**, prende atto di quanto espresso dagli altri Rappresentanti e conferma il voto favorevole già contenuto nell'atto di indirizzo di Giunta dello scorso marzo.

Si passa quindi alla votazione, presenti e votanti il 100% delle quote di partecipazione, con tutti i presenti favorevoli ad eccezione della Regione Lombardia che si astiene. La proroga è quindi approvata (atto n. 2020/2).

*-*-*

Venendo alle varie ed eventuali, il Presidente e il Direttore, aggiornano i presenti sull'andamento del servizio, precisando come l'avvio della cosiddetta Fase2 sia avvenuto senza problemi su tutto il territorio, dove peraltro l'utilizzo degli autobus resta molto scarso. Preoccupa la Fase 3 perché non si conoscono ancora le decisioni che il Ministro Azzolina assumerà circa il distanziamento sociale nelle classi e nelle scuole, cui il trasporto pubblico dovrà adattarsi. E' certo comunque che i ricavi da tariffa si manterranno ad un livello decisamente inferiore a quello registrato prima dell'emergenza. Il DL 34 prevede una serie di provvidenze che peraltro appaiono largamente sottostimate rispetto al fabbisogno del trasporto pubblico locale, su gomma e su ferro. Resta infine aperto il problema del rimborso alle famiglie degli abbonamenti non utilizzati, tema che è specificamente trattato nell'art 215 del DL 34, ma che i Gestori non vogliono attuare in assenza di garanzie sul ristorno dei ricavi perduti a causa dell'emergenza sanitaria.

Null'altro essendovi da deliberare, l'Assemblea si chiude alle ore 17.30.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
*F.to Claudio Cerioli*

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
*F.to Raffaele Favalli*